

	<p align="center">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. Falcone"</p> <p align="center">Licei Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane/Economico Sociale Istituti Tecnici Amministrazione, Finanza e Marketing Relazioni Internazionali per il Marketing - Sistemi Informativi Aziendali</p>		<p align="center">ASOLA (MN) Via S. Pignole n°3 Tel. 0376.710423-270 Fax 0376.710425 e-mail: urp@iisfalcone.gov.it ov.it P.E.C.: mnis00800p@pec.istruzione.it Sito web: www.iisfalcone.gov.it ov.it c.f. 81003730207</p>
---	---	---	---

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. FALCONE" - ASOLA

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ANNO SCOLASTICO 2014/2015

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI

5 B AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

Contenuto:

1. *PROFILO PROFESSIONALE*
2. *ELENCO DEI DOCENTI*
3. *ELENCO DEI CANDIDATI*
4. *PRESENTAZIONE DELLA CLASSE*
5. *CLIL*
6. *OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI*
7. *SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE*
8. *CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE*
9. *CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)*
10. *CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)*
11. *CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA*
12. *CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'*
13. *CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA*
14. *ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI*
15. *ALLEGATI*

1. PROFILO PROFESSIONALE (1)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nelle articolazioni: "Relazioni internazionali per il marketing" e "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

(1) DPR del 15/3/2010 n. 88 - Allegato B

2. ELENCO DEI DOCENTI

BONANDI ILARIO (*ED. FISICA*)

BRESCIANI SERGIO (*FRANCESE*)

CAPPUCCIO ANNA MARIA (*DIRITTO/EC. PUBBLICA*)

CORBELLANI ANTONELLA (*MATEMATICA*)

MARCONI PAOLA (*TEDESCO*)

MENEGARI FRANCA (*INGLESE*)

PEREGO VALENTINA (*RELIGIONE*)

SALVADORI CHIARA (*EC. AZIENDALE*)

SPOTTI ERMINIA (*ITALIANO/STORIA*)

3. ELENCO DEI CANDIDATI

1. ADDO ASANTEWAA ABOAGYE

2. ARLIA LIDIA

3. BENETTI GIANMARCO

4. BERTOLETTI CINZIA

5. CAVEZZINI MARIA

6. CHEGARI SARA

7. COMPAGNONI LINDA

8. FILIPPIN PAOLA

9. MANTOVANI ANTONELLA

10. PARMEGIANI ANDREA

11. PELLINI MIRIAM

12. TONDI VANESSA

13. TOSINI SILVIA

14. VARONE ALESSANDRA

15. ZAMBELLI YLENIA

16. ZANONI GIOVANNI

17. ZANOTTI SILVIA

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 B AFM è costituita, nel corrente anno scolastico, da 17 alunni (3 maschi e 14 femmine).

Per frequentare le lezioni della seconda lingua straniera la classe si è sempre sdoppiata.

Il gruppo che studia tedesco (7 alunni) si unisce, dalla classe quarta, alla parallela classe della sezione Relazioni Internazionali, mentre il gruppo che studia francese (10 alunni) non si aggrega con altri.

La classe ha partecipato alle lezioni con presenza regolare.

Sul piano comportamentale va sottolineato il raggiungimento di un buon livello di autonomia.

Gli studenti non presentano problemi particolari dal punto di vista disciplinare e l'atteggiamento della maggioranza è abbastanza collaborativo con i compagni e con i docenti.

Gli alunni hanno generalmente condiviso le proposte didattiche e metodologiche pur dimostrando qualche reticenza nell'accoglierne certe, nonostante ciò alcuni studenti si sono distinti per la capacità di dialogare in modo critico e costruttivo, raggiungendo un'ottima evoluzione sul piano cognitivo e della maturazione personale. Va sottolineato che è presente nella classe un gruppo di ragazze particolarmente attive nel coinvolgere e guidare i compagni nelle attività scolastiche.

Il consiglio di classe ha sempre operato negli ambiti cognitivo, metacognitivo e affettivo-motivazionale privilegiando la qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità degli argomenti, permettendo alla classe di raggiungere, seppure a livelli diversi, gli obiettivi previsti e programmati.

Complessivamente si possono distinguere tre gruppi al suo interno:

- un gruppo, che ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, riuscendo a conseguire la totalità degli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo, dotato di normali abilità cognitive ed operative, che ha ottenuto risultati discreti;
- un esiguo gruppo di alunni che, possedendo conoscenze dei nuclei fondanti delle discipline e procedendo con un metodo di studio piuttosto mnemonico, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

L'attività di recupero/consolidamento è stata svolta sia in momenti opportunamente dedicati sia integrandola alla didattica curricolare.

Il consiglio di classe ha puntato con continuità e convinzione ad una crescente partecipazione ad attività formative extracurricolari verso le quali si è avuta l'adesione a volte dell'intera classe, a volte di una parte di essa. In particolare sono da citare alcuni progetti, realizzati negli ultimi due anni scolastici, quali "Learning week", Azienda in azione "UNICO JA", Alternanza scuola lavoro, progetto col museo "Bellini" di Asola: "I like Museo", progetto WWF/MIUR Green jobs.

Questi hanno dato la possibilità ai ragazzi di conoscere:

- il mondo del lavoro, con relative problematiche e opportunità,
- le tematiche attuali in particolare quella ambientale, valorizzando le risorse del territorio,
- l'ambito culturale in cui hanno realizzato un allestimento museale permanente relativo alla prima guerra mondiale.

La realizzazione di questi progetti ha offerto loro l'occasione di avere una maggiore consapevolezza delle proprie competenze e abilità, oltre a dar loro una sicurezza individuale derivante dall'aver agito direttamente sul campo in prima persona.

Gli alunni hanno partecipato anche alle numerose attività curriculari integrate nella programmazione disciplinare.

Una sintesi delle attività curriculari ed extracurricolari alle quali la classe ha partecipato, è presentata al punto n. 14 del presente documento.

INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI NELLA CLASSE

Durante la settimana di pausa didattica (7/01-10/01) è stato effettuato il recupero al fine di colmare le insufficienze del primo periodo.

Nel pentamestre (gennaio - giugno) l'attività di recupero si è svolta costantemente in itinere.

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	NON PROMOSSI
TERZA	23	01	14	09	05 *
QUARTA	19 **		12	05	01
QUINTA	17				

N.B.: (*) Di cui quattro alunni non promossi ad agosto.

(**) In corso d'anno un alunno si è ritirato.

VARIAZIONI DEGLI INSEGNANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE DEL CURRICOLO	Anni corso	CLASSI		
		III	IV	V
Italiano	3 - 5	X		
Storia	3 - 5	X		
Inglese	3 - 5			
II Lingua (francese)	3 - 5	X*	X *	X
II Lingua (tedesco)	3 - 5			
Matematica	3 - 5			X
Economia aziendale	3 - 5			
Diritto	3 - 5	X	X	X
Economia politica	3 - 4	X	X	
Economia pubblica	5			X
Educazione fisica	3 - 5			
Religione	3 - 5			

✕ = cambiamento docente

* il docente titolare è stato sostituito per un lungo periodo da diversi docenti a tempo determinato.

5. C.L.I.L.

Nelle LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO DEGLI ISTITUTI TECNICI - per il secondo biennio e il quinto anno è riportato che:

"Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), a cui è riservata di seguito un'apposita sezione, viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio."

Nell' AREA GENERALE per la disciplina Lingua Inglese relativamente al secondo biennio e quinto anno è inoltre indicato che:

"L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia CLIL".

Nella nota MIURAOODGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014 è sancito che: *"nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica".*

Sulla base delle indicazioni della nota Ministeriale sopra riportata, il Collegio Docenti in data 24 novembre 2014 ha individuato alcune metodologie utilizzabili, affidando ai Consigli di Classe la scelta di quelle che ritenevano più adeguate.

Avendo constatato che all'interno del CdC non sono presenti insegnanti in possesso delle necessarie competenze linguistiche (livello B1), si è deciso di sviluppare un progetto interdisciplinare in lingua straniera avvalendosi della collaborazione tra la docente di economia pubblica (disciplina non linguistica) e la docente di inglese. z<Gli argomenti trattati nel progetto sono stati: “Le privatizzazioni” e “Il debito pubblico”.

6. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE E STRATEGIE UTILIZZATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Acquisire adeguate capacità linguistico espressive in funzione di una efficace comunicazione scritta e orale, utilizzando appropriati linguaggi tecnici specifici

Strategie docenti

Utilizzare diversi testi: articoli di giornale, il testo della Costituzione Italiana , TFUE, il Codice Civile, TUIR, sollecitare l'uso sistematico del vocabolario;
Proporre tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.

Strategie alunno

Leggere in maniera consapevole ed autonoma, decodificando testi diversi individuandone i nuclei fondamentali di significato e sottolineando in forma produttiva;
Riconoscere e utilizzare il linguaggio ed i simboli specifici delle singole discipline.

Obiettivo formativo

- Favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Strategie docenti

Utilizzare metodi induttivi, adottare metodologie partecipative e limitare la lezione frontale;
Discutere i risultati delle verifiche per far comprendere la natura dell'errore ed attivare un consapevole processo correttivo.

Strategie alunno

Prendere appunti con regolarità e rigore e sintetizzarli produttivamente nel lavoro quotidiano di preparazione attraverso l'individuazione delle parole concetto dei percorsi logico-argomentativi evidenziando le relazioni tra di esse;
Evitare di considerare l'apprendimento solo come addestramento meccanico e ripetitivo, ma ricercare la comprensione, attraverso la consapevole applicazione dei principi e delle teorie.

Obiettivo formativo

- Migliorare la propria capacità di rielaborazione e di approfondimento.

Strategie docenti

Motivare alla ricerca mediante la problematizzazione;

Sollecitare collegamenti fra concetti nel proprio ambito disciplinare e in ambiti disciplinari affini richiedendo sintesi verbali, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

Favorire attività progettuali con particolare riferimento all'argomento di approfondimento personale.

Strategie alunno

Considerare l'apprendimento come processo attivo: cercare informazioni, selezionarle, elaborarle, presentarle e inserirle in un contesto pertinente utilizzando mappe concettuali o altri mediatori iconici specifici della disciplina.

Organizzare le conoscenze acquisite e inserirle in un contesto pertinente, operando sintesi e collegamenti nella stessa disciplina e fra discipline affini

Obiettivo formativo

- Sapersi rapportare agli altri interagendo e collaborando con insegnanti e compagni.

Strategie docenti

Valutare, insieme agli allievi, l'andamento della classe in riferimento al comportamento e alla relazione (tra pari e con il docente);

Strategie alunni

Ascoltare le opinioni altrui rispettandosi a vicenda;

Collaborare con compagni e docenti individuando tempi e modi della partecipazione per mantenere efficace la comunicazione;

Seguire le attività proposte nei diversi ambiti disciplinari con impegno, partecipazione e puntualità nel rispetto delle consegne siano esse curriculari ed extracurricolari;

7. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE MATERIE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ITALIANO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'EVOLUZIONE DI UN TEMA: Il rapporto uomo- natura nella letteratura romantica e in Leopardi ➤ IL ROMANZO IN ITALIA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO : Manzoni Verga Pirandello ➤ LA FIGURA DELL'INTELLETTUALE FRA XIX E XX SECOLO: Pascoli D'Annunzio Pirandello ➤ SCRITTORI E POETI DI FRONTE AI CONFLITTI MONDIALI D'Annunzio Ungaretti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inserire i testi letterari nel contesto storico-culturale di appartenenza; ➤ analizzare i testi letterari sotto l'aspetto tematico, linguistico e retorico; ➤ individuare le tecniche dell'argomentazione in testi letterari e non letterari; ➤ produrre testi espositivi ed argomentativi pertinenti, coesi e corretti. 	<p>Libro di testo utilizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Panebianco-Gineprini-Seminara, <i>Letterautori, voll.2-3</i> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ mappe e tabelle ➤ LIM ➤ sintesi e dispense ➤ video e film <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale; ➤ lettura e analisi guidata dei testi; ➤ produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe; ➤ integrazione e raccordo attraverso lo studio del manuale. <p>Tipologia delle prove di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ scritte: analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema generale; ➤ orali: colloquio, presentazione multimediale

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A STORIA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Il Risorgimento fino al compimento dell'unità d'Italia: sintesi. • Imperialismo e nazionalismo nell'Europa della seconda metà dell'Ottocento. • L'Italia dall'avvento della Sinistra all'età giolittiana. • La Grande guerra e la rivoluzione russa. • Lo scenario del dopoguerra in Italia, in Europa e negli USA. • I totalitarismi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni; • esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; • classificare e organizzare dati, leggere e strutturare tabelle, grafici, mappe concettuali e cronologie; • osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti; • usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici locali, regionali, nazionali e continentali; • saper leggere testi specialistici e acquisire concetti e lessico significativi. 	<p>Libro di testo utilizzato: Fossati-Luppi-Zanette LA CITTA' DELLA STORIA Il Novecento e il mondo contemporaneo</p> <p>Altri sussidi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ mappe e tabelle ▲ LIM ▲ sintesi e dispense ▲ video e film ▲ spettacolo teatrale al Teatro Strehler di Milano: "Lehman Trilogy", regia di L. Ronconi. ▲ Incontro sulla cinematografia di Leni Riefenstahl <p>Metodo di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ lezione frontale e/o dialogata con inquadramento generale ▲ studio individuale del manuale con il sussidio di un questionario-guida ▲ discussione collettiva e rielaborazione dei contenuti ▲ produzione, individuale o in gruppo, di sintesi, schemi, mappe. <p>Tipologia delle prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▲ scritte: trattazione di argomenti e risposte a quesiti; ▲ orali: colloquio, presentazione multimediale.

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A INGLESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Revision and Consolidation:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tenses. ➤ Reported speech ➤ Conditionals (0,1,2,3 and mixed) ➤ Written Communication (E-mail, faxes and business letters) ➤ Business theory: production, sectors of production. <p>Business correspondence:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Enquiries ➤ Replies to enquiries (quotations) <ul style="list-style-type: none"> ➤ Orders and conditional orders, replies to orders, modification and cancellation of orders; ➤ Late payments and reminders. <p>Business Theory:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Deindustrialization ➤ Types of economic systems ➤ Business organizations: sole traders, partnerships, limited companies, franchises, integration, multinationals. ➤ Offshoring. ➤ Foreign trade terms: sales terms, incoterms. ➤ Payment in foreign trade: risk assessment, letter of credit, payment in advance. ➤ Trade documents: order forms, online orders, the invoice. <ul style="list-style-type: none"> ➤ Making payments: banking. <p>Civilization</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ The European Union: the main EU institutions, Euroscepticism. ➤ Globalization: global language, global technology (The World Wide Web), global food, global businesses, global peace (The United Nations Organization). ➤ Green economy. ➤ Political systems in the UK and the USA. <p>Literature</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ The Romantic Age :extract from from <i>Preface to the Lyrical Ballads</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all’ambito professionale e produttivo • Saper capire un testo in modo globale e dettagliato • Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato • Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale • Saper legger, comprendere e produrre lettere, mail e fax commerciali coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato 	<p>Gli argomenti sono stati svolti partendo dalle conoscenze degli studenti nelle materie tecniche di indirizzo e approfondendoli con l’ausilio dei materiali linguistici forniti dal testo in uso.</p> <p>Sia le lettere che i testi attinenti la teoria commerciale, nonché quelli di letteratura e quelli riguardanti aspetti specifici, sono stati utilizzati come punto di partenza per attività soprattutto di speaking miranti a :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti ○ esercitare l’applicazione dei concetti noti in lingua straniera ○ far esprimere opinioni personali adeguatamente supportate e motivate ○ far emergere aspetti inerenti alla pratica professionale e operativa in ottica di problem solving ○ stabilire raccordi interdisciplinari <p>Gli strumenti metodologici impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni dialogate con richiesta di interventi • lezioni frontali • lezioni in power point • comprensione e analisi di testi e di lettere con varie tipologie di esercizi: vero/falso, scelta multipla, domande chiuse e aperte • correzione in classe del lavoro domestico • traduzione e stesura di lettere su traccia • esercizi di completamento/di inserimento • utilizzo di materiale multimediale <p>Testo in adozione: Cumino-Bowen <i>Step into Business</i>, ed.Petrini, 2010</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A FRANCESE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>MODULI DI GRAMMATICA: il presente dei verbi del gruppo B1 e dei verbi pronominali; l'imperfetto; il passato prossimo; i pronomi personali complemento; il futuro semplice; il condizionale presente; il congiuntivo presente; il discorso indiretto (frase dichiarativa e interrogativa indiretta); i gallicismi.</p> <p>MODULI DI COMMERCIO: Comunicazione commerciale: - unité 3: la commande et l'achat - unité 4: après la commande - unité 5: la livraison et ses problèmes</p> <p>Dossier technique 2: La vente: de l'appel d'offres au règlement. Dossier technique 3 : Communication commerciale et Marketing. Dossier technique 4 : Distribution et force de vente.</p> <p>Lecture sull'economia per sviluppare la comprensione scritta.</p> <p>LETTERATURA:</p> <p>da Victor Hugo, <i>Notre-Dame de Paris: Esmeralda</i>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere con scioltezza e pronuncia corretta. • Saper comprendere un testo commerciale e letterario in modo globale e dettagliato. • Saper produrre brevi paragrafi per rispondere a domande di comprensione e commento dei testi letti in classe. • Redigere comunicazioni commerciali di vario tipo. • Saper esporre oralmente il contenuto e il commento dei testi letti in classe. • Saper riconoscere in un testo gli elementi grammaticali e lessicali studiati. 	<p>Testo adottato: Domenico Traina, <i>Affaires et civilisation</i>, édition abrégée, Minerva scuola, Milano, 2013.</p> <p>Altri materiali: ➤ CD; ➤ fotocopie; ➤ lavagna interattiva.</p> <p>Metodologia didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ esercizi di consolidamento: completamento, trasformazione, traduzione.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A TEDESCO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> ● Geschäftskommunikation: <ul style="list-style-type: none"> - Von den ersten Kontakten zum Angebot; - Bestellung und Auftragsbestätigung; - Vom Versand bis zum Empfang der Ware; - Zahlung und Auslandsvertretung; ● Zahlungen im Auslandsgeschäft ● Unternehmensformen <ul style="list-style-type: none"> ● Landeskunde: <ul style="list-style-type: none"> Das politische System Duale Ausbildungsberufe Die Wirtschaftszweige ● Geschichte: <ul style="list-style-type: none"> von 1945 bis zur Wiedervereinigung ● Literatur: <ul style="list-style-type: none"> Sturm und Drang - J.W.Goethe - aus : "Die Leiden des jungen Werthers", Briefe: am 10. Mai. und am 18. August. Die Romantik: <ul style="list-style-type: none"> die Frühromantik, Novalis - aus:"Heinrich von Ofterdingen" die Spätromantik- J. von Eichendorff, "Mondnacht" 	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi esprimere in lingua straniera in situazioni attinenti all'ambito professionale e produttivo ● Saper capire un testo in modo globale e dettagliato ● Saper esporre in modo essenziale quanto letto o ascoltato ● Saper esprimere la propria opinione su aspetti della realtà professionale ● Saper legger, comprendere e produrre lettere commerciali e brevi testi coerenti rispetto alla situazione o al tema assegnato ● Saper leggere e analizzare in modo guidato un brano letterario ● Saper operare collegamenti interdisciplinari. 	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● J.Grützer,PUNKT.DE AKTUELL - Handelsdeutsch leicht gemacht Poseidonia Scuola ● Fotocopie; ● Articoli di giornale ● Materiali multimediali; <p>Metodologia didattica :</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali; ● Lezioni dialogiche sollecitando gli interventi; ● Correzione individuale del lavoro domestico; ● Stesura di lettere su traccia; ● Esercizi di completamento e/o inserimento; ● Comprensione e analisi di testi con varie tipologie di esercizi:vero/falso,scelta multipla,domande chiuse e aperte.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A MATEMATICA APPLICATA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>1. Matematica finanziaria: le rendite (capitalizzazione e attualizzazione; problemi diretti ed inversi).</p> <p>2. La costituzione di un capitale.</p> <p>3. Il piano di ammortamento di un mutuo.</p> <p>4. Le fasi della ricerca operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Problemi di ricerca operativa in condizioni di certezza con effetti differiti.</p> <p>5. Funzione reale di variabile reale: generalità (definizione – proprietà – dominio – codominio – segno – simmetrie – lettura di grafici)</p> <p>6. Limiti, continuità, discontinuità.</p> <p>7. Derivate.</p> <p>8. Studio di funzioni reali e grafici di funzioni razionali intere e fratte.</p>	<p>Usare con consapevolezza e rigore il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze di base acquisite negli anni precedenti.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo appropriati.</p> <p>Rappresentare graficamente semplici funzioni in una variabile.</p> <p>Analizzare situazioni reali e interpretarle con modelli matematici adeguati.</p> <p>Scomporre i problemi complessi individuandone i sottoproblemi e le fasi sequenziali di risoluzione.</p> <p>Individuare le variabili di un fenomeno e coglierne le relazioni fondamentali.</p> <p>Saper risolvere problemi di scelta.</p> <p>Verificare la coerenza dei risultati ottenuti con le ipotesi di partenza.</p> <p>Verificare la validità dei risultati ottenuti.</p>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ "Corso base rosso di matematica", vol.3 e vol. 4 M. Bergamini, A. Trifone, Ed. Zanichelli. ➤ "Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare" modulo X+Y, M. Bergamini, A. Trifone ,Ed. Zanichelli. <p>Altri sussidi didattici:</p> <p>slides lim</p> <p>mappe concettuali</p> <p>tavole finanziarie.</p> <p>utilizzo di Excel, Geogebra e simulatori per</p> <ul style="list-style-type: none"> – rappresentazioni grafiche di funzioni reali di variabile reale;

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA AZIENDALE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali</p> <p>Il sistema di programmazione e di controllo delle imprese industriali e la gestione strategica dell'impresa</p> <p>Il bilancio d'esercizio e la sua analisi</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa e il pagamento delle imposte</p> <p>I prodotti bancari per le imprese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali di tali imprese •Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale utilizzando i moderni strumenti informativi e contabili • Classificare, distinguere e calcolare i costi secondo diverse modalità • Conoscere le funzioni svolte dal controllo di gestione • Conoscere le strategie d'impresa • Essere in grado di analizzare casi aziendali per ricercare le possibili condizioni di successo di un'azienda • Saper elaborare piani e programmi con particolare riferimento al sistema dei budget • Saper redigere il bilancio d'esercizio tenendo conto delle disposizioni del codice civile e interpretarlo • Essere in grado di calcolare indici ad esso relativi applicando principi e tecniche di revisione e analisi • Conoscere le principali problematiche relative alle imposte dirette in ambito aziendale • Essere in grado di determinare le imposte dirette e i relativi versamenti • Comprendere le eventuali ricadute fiscali delle scelte aziendali • Conoscere le caratteristiche generali delle aziende bancarie • Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari al fine di compiere scelte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali 	<p>Gli argomenti sono stati trattati utilizzando</p> <ul style="list-style-type: none"> • il libro di testo: NUOVO DOMANI IN AZIENDA 3 Astolfi, Barale e Ricci edizione Tramontana • alcune schede di esercitazioni • il codice civile (normativa civilistica) e la normativa fiscale contenuta nel TUIR <p>Metodo di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale, 2. lezione dialogata 3. esercitazioni 4. proiezione di presentazioni in power-point 5. correzione in classe del lavoro assegnato per casa 6. visione e svolgimento di alcuni testi di temi, assegnanti agli esami di Stato negli anni precedenti 7. svolgimento di una simulazione di tema d'esame <p>Modalità di controllo e verifica:</p> <p>verifiche semistrutturate (seguendo la falsariga delle prove d'esame: parte teorica e parte di applicazione)</p>

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A DIRITTO

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato, i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di governo. Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale.• L'Unione Europea: processo di integrazione e principali Istituzioni Europee.• La Costituzione, le sue origini storiche e i suoi principi fondamentali. I cittadini e la Costituzione (i rapporti civili, i rapporti politici, i doveri dei cittadini).• L'ordinamento dello Stato: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte Costituzionale• L'amministrazione della giustizia: l'attività giurisdizionale e la Magistratura.• Le autonomie locali. Regioni, Province, Comuni, città metropolitane.• La funzione amministrativa e l'attività amministrativa	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina• Maturazione nello studente della coscienza di essere "cittadino attivo"• Valutazione degli aspetti formali e sostanziali delle garanzie costituzionali• Comprensione del primato della norma costituzionale rispetto alle altre fonti normative, dei principi dello Stato sociale e dello Stato di diritto• Raggiungimento di una capacità espositiva e di una adeguata terminologia• Affinamento della visione disciplinare e interdisciplinare dei temi trattati	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: "Dimensione diritto, corso di diritto pubblico" di Maria Rita Cattani ed. Paramond• La Costituzione italiana: lettura del documento e commento• Ricerca in internet• Metodo di lavoro:<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata• Attività ordinate all'approfondimento e al trasferimento di schemi operativi e concetti già conosciuti• Discussione guidata• Modalità di controllo e verifica:<ol style="list-style-type: none">1. Interrogazioni (verifiche orali)2. Verifiche non strutturate

SCHEMA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A ECONOMIA PUBBLICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none">• L'attività finanziaria pubblica: bisogni pubblici e beni pubblici. Evoluzione storica della finanza pubblica .• L'attività finanziaria dello Stato. Le spese pubbliche in generale e le spese per la sicurezza sociale.• Le entrate pubbliche: entrate originarie e derivate. Le imprese pubbliche, le imposte, il debito pubblico• Profili generali del bilancio dello Stato e politiche di bilancio. Legge di stabilità. Il bilancio dello Stato in Italia, legge di stabilità, decentramento e rapporti tra finanza centrale e locale.• I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale. Le imposte e le tasse, i principi giuridici delle imposte; gli effetti economici delle imposte sul sistema economico (cenni). Il sistema tributario italiano e gli elementi essenziali del tributo.• Le imposte dirette: l'imposta sul reddito delle persone (i redditi soggetti a tassazione, la classificazione dei redditi, i caratteri e le modalità di applicazione), l'imposta sul reddito delle società, l'imposta sulle attività produttive.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato; individuare la politica fiscale come strumento per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo e stabilità.• Descrivere la struttura del sistema tributario ed i principi costituzionali su cui si basa• Conoscere gli elementi delle imposte dirette e indirette e i motivi del ricorso al debito pubblico• Capacità di comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali ed esporre i contenuti• Rafforzare l'uso di una terminologia adeguata• Capacità di fare collegamenti tra argomenti di discipline diverse e di coglierne le relazioni fondamentali	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo: Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario. Balestrino, De Rosa, Gallo, Pierro ed. Simone per la scuola• La Costituzione italiana: lettura e commento degli articoli propriamente riferiti all'attività finanziaria dello Stato e al dovere di contribuzione alla copertura della spesa pubblica.• Appunti e approfondimenti• Metodo di lavoro:<ul style="list-style-type: none">Lezione frontaleLezione dialogataAttività ordinate all'approfondimento e al trasferimento di schemi operativi e concettiDiscussione guidata• Modalità di controllo e verifica:<ol style="list-style-type: none">1. Interrogazioni2. Prove non strutturate

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A EDUCAZIONE FISICA

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento delle capacità condizionali• Consolidamento delle capacità coordinative• Consolidamento di alcuni giochi sportivi:<ul style="list-style-type: none">➤ Pallavolo➤ Pallacanestro➤ Pallamano• Educazione alla salute	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione degli aspetti fondamentali della disciplina• Controllare il proprio corpo in situazioni motorie complesse• Vincere resistenze da carico naturale o addizionale• Tollerare un lavoro per tempo prolungato• Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali• Trasferire le competenze motorie in realtà diverse• Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati• Affinamento del gesto tecnico sportivo appreso e miglioramento del comportamento tattico• Conoscere e praticare in diversi ruoli le discipline individuali e gli sport di squadra analizzati• Conoscere le regole principali dei giochi sportivi praticati• Conoscere le finalità dell'educazione fisica e dei benefici dell'attività sportiva• Conoscere le norme di primo soccorso e di prevenzione di traumi ed infortuni• Conoscere le norme elementari di comportamento per prevenire i rischi della sedentarietà• Conoscere i comportamenti che costituiscono doping	<ul style="list-style-type: none">• Palestra e materiale vario (piccoli e grandi attrezzi) necessari per lo svolgimento delle attività proposte.• Materiale didattico tratto da testi specifici in dotazione agli insegnanti e alla scuola.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A RELIGIONE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>L'IMMAGINE DI UOMO DELINEATA DALLA ANTROPOLOGIA CRISTIANA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SUA DIMENSIONE RELAZIONALE.</p> <ul style="list-style-type: none">• L'identità dell'uomo, la sua grandezza e la sua fragilità, la sua dignità davanti a Dio, la sua ricerca del Trascendente.• L'uomo come essere in relazione con se stesso.• L'uomo come essere in relazione con gli altri.• L'uomo come essere in relazione con Dio.• Il destino ultimo dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza della specificità dell'essere umano che, secondo il cristianesimo, si manifesta nell'essere a immagine e somiglianza di Dio.• Comprensione dell'alterità come ricchezza e considerazione dell'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali, con particolare riferimento all'amore tra uomo e donna.• Comprensione di alcuni valori cristiani legati all'etica sociale quali: la solidarietà, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, lo sviluppo sostenibile.• Comprensione del fenomeno religioso come di una naturale apertura dell'uomo al Trascendente.	<ul style="list-style-type: none">• Bibbia.• Testi di approfondimento.• Materiali multimediali.

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA ALL'ORA ALTERNATIVA A RELIGIONE

Contenuti (macroargomenti)	Obiettivi	Spazi, mezzi, attrezzature, ecc.
<p>Lettura di un testo scelto dalle allieve:</p> <p>“Speak le parole non dette” Laurie Halse Anderson</p> <p>“Il banchiere dei poveri” Muhammed Yunus</p> <p>Lavoro autonomo di studio</p>	<p>Saper riconoscere i caratteri distintivi del testo letto</p> <p>Saper esporre in modo chiaro ed efficace il testo letto.</p> <p>Eseguire una breve relazione, scritta in modo chiaro e coerente</p> <p>Saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e diligente.</p>	<p>Aula video</p> <p>Libri della biblioteca scolastica</p> <p>Relazione sul testo letto comprendente il riassunto proprie riflessioni</p>

8. CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO AI FINI DELLA CLASSIFICAZIONE)

	Tema/problema/versione	Interrogazioni	Interrogazioni brevi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Questionario	Relazione	Esercizi
Italiano	×	×	×					
Storia	×	×						
Inglese		×			×			×
Francese		×	×		×	×		×
Tedesco		×			×	×	×	×
Matematica	×				×	×		×
Economia Aziendale	×	×			×	×		×
Diritto		×			×			
Ec. pubblica		×			×			
Ed. Fisica				×	×			×
I.R.C.			×				×	

FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA FINALE

(la media aritmetica dei voti è stata integrata dalla valutazione delle seguenti voci):

Metodo di studio	x
Partecipazione all'attività didattica	x
Impegno	x
Progresso	x

9. CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A (analisi del testo)	
<i>Comprensione generale del testo</i>	1-3
<i>Conoscenze e competenze testuali</i>	0-5
<i>Approfondimento e interpretazione critica</i>	0-5
<i>Correttezza e proprietà nell'uso della lingua</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15
TIPOLOGIA B	
<p><i>Ambito: 1 2 3 4</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Saggio breve</i> ▪ <i>Articolo di giornale</i> 	
<i>Consapevolezza della tipologia e della relativa forma testuale (destinazione editoriale, titolo, regole di stesura, estensione)</i>	1-3
<i>Conoscenze complete e adeguate (pertinenza, uso e approfondimento delle indicazioni e dei dati forniti)</i>	0-4
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo delle argomentazioni</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-2
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15
TIPOLOGIA C e D	
<i>Pertinenza alla traccia. Conoscenze complete e adeguate</i>	1-4
<i>Costruzione di un testo coerente e sviluppo dell'argomentazione</i>	0-4
<i>Sviluppo originale e critico dell'argomento proposto</i>	0-5
<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>	0-2
<i>Punteggio totale</i>	_____/15

10.CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI												
<i>Comprensione del testo, del problema o dell'argomento proposto</i>	0,50-5													
<i>Padronanza delle procedure e degli strumenti:</i> ▲ <i>esattezza dei calcoli</i> ▲ <i>padronanza del lessico specifico e chiarezza nell'esposizione</i>	0,25-5													
<i>Conoscenza e applicazione dei contenuti disciplinari implicati.</i> ▲ <i>capacità di approfondimento</i> ▲ <i>capacità di rielaborazione personale</i> ▲ <i>coerenza nella trattazione</i>	0,25-5													
TOTALE														
TABELLA di misurazione delle prestazioni della 2^a prova scritta. <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <tbody> <tr> <td align="center">0,25-0,50</td> <td><i>Nessun obiettivo raggiunto</i></td> </tr> <tr> <td align="center">1</td> <td><i>Gravemente insufficiente</i></td> </tr> <tr> <td align="center">2,5</td> <td><i>Insufficiente</i></td> </tr> <tr> <td align="center">3</td> <td><i>Incerto</i></td> </tr> <tr> <td align="center">4</td> <td><i>Sufficiente/discreto</i></td> </tr> <tr> <td align="center">5</td> <td><i>Buono/Ottimo</i></td> </tr> </tbody> </table>			0,25-0,50	<i>Nessun obiettivo raggiunto</i>	1	<i>Gravemente insufficiente</i>	2,5	<i>Insufficiente</i>	3	<i>Incerto</i>	4	<i>Sufficiente/discreto</i>	5	<i>Buono/Ottimo</i>
0,25-0,50	<i>Nessun obiettivo raggiunto</i>													
1	<i>Gravemente insufficiente</i>													
2,5	<i>Insufficiente</i>													
3	<i>Incerto</i>													
4	<i>Sufficiente/discreto</i>													
5	<i>Buono/Ottimo</i>													

11. CRITERI PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe simulazioni della terza prova , con le seguenti modalità:

Data di svolgimento e tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
28 febbraio 2015 – h.3	1. diritto, 2. matematica, 3. storia, 4. seconda lingua straniera	B - quesiti a risposta singola
09 maggio 2015 – h. 3	1. economia pubblica 2. matematica 3. storia 4. inglese	B - quesiti a risposta singola

Per la valutazione della prova, sono stati adottati i seguenti criteri:

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	PUNTI
<i>COMPRESIONE dell' ARGOMENTO PROPOSTO</i>	/2
<i>CONOSCENZA dei CONTENUTI DISCIPLINARI</i>	/4
<i>EFFICACIA dell'IMPOSTAZIONE e COERENZA delle ARGOMENTAZIONI</i>	/5
<i>PADRONANZA delle PROCEDURE e del LESSICO SPECIFICO</i>	/2
<i>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA / ESATTEZZA dei CALCOLI</i>	/2
TOTALE	/15

In allegato sono presentati i testi delle simulazioni effettuate.

12.CRITERI DI VALUTAZIONE CORRISPONDENZA TRA VOTI E GIUDIZI

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	COMPORAMENTI	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato	1 - 2	1 - 3
Frammentarie e gravemente lacunose	Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo	3 - 4	4 - 7
Incerte ed incomplete	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5	8 - 9
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Coglie gli aspetti fondamentali organizzandoli in una comunicazione semplice e corretta	Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6	10
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7	11 - 12
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo	Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo e organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Partecipazione: costruttiva Impegno :notevole Metodo: elaborativo	9 - 10	14 - 15

Criteria di valutazione

Livello di sufficienza:

- saper comunicare in forma scritta e orale utilizzando un lessico appropriato nel rispetto delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche;
- conoscere gli elementi fondanti della disciplina;
- saper applicare in modo consapevole un metodo risolutivo, senza commettere gravi errori.

13. CRITERI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA (D.M. n° 5 del 16/01/2009)

COMPETENZE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO di Condotta
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisizione di una coscienza civile e della consapevolezza dei valori di cittadinanza	Rispetto delle persone e di se stessi	L'alunno è corretto, con il dirigente scolastico, i docenti, i compagni, con il personale della scuola e con le persone che a vario titolo collaborano o effettuano prestazioni professionali o di lavoro nell'istituto. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel pieno riconoscimento delle differenze individuali e con un atteggiamento positivo e di aiuto e collaborazione nei confronti di chi si trova in difficoltà. Ha un atteggiamento e un linguaggio consoni all'ambiente scolastico.	<p>Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti: - con un livello di eccellenza, in ogni circostanza e il voto viene deliberato all'unanimità dei docenti del consiglio di classe, si assegna 10; ----- - ad un livello molto elevato e in ogni circostanza,, si assegna 9; ----- - ad un buon livello e con regolarità, si assegna 8; ----- - ad un livello discreto e/o in modo irregolare, si assegna 7; ----- ad un livello sufficiente e/o in modo decisamente irregolare, si assegna 6; ----- per sospensioni superiori ai 15 gg. e inadeguato percorso successivo di miglioramento (art.4 DM 5 de16/01/2009) Si assegna 5/4, con non ammissione classe successiva o esame di stato</p>
	Consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della Comunità scolastica	Uso delle strutture della scuola	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine ed al decoro degli spazi, delle strutture, degli ambienti e degli arredi utilizzati. Osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza; rispetta i segnali di allarme e i materiali installati nella scuola ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi pubblici.	
		Rispetto delle norme e dei Regolamenti d'Istituto	Rispetta il dettato dei Regolamenti d'Istituto, in particolare assicura il rispetto del divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e di altre apparecchiature con analoghe capacità di registrare immagini e suoni. Aiuta i compagni a farle rispettare.	
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborazione e partecipazione al progetto formativo	Frequenza e Puntualità	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari, assicura la presenza responsabile alle lezioni in occasione di verifiche stabilite dai docenti; non partecipa ad ingiustificate astensioni di massa dalle lezioni. Rispetta il Regolamento d'Istituto in riferimento alle prescrizioni circa entrate posticipate ed uscite anticipate. Giustifica in modo tempestivo e responsabile le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate.	
	Riconoscimento del valore dell'attività didattica	Partecipazione al dialogo educativo	Durante le attività didattiche è attento ed educato e collabora in modo propositivo e consapevole. E' disponibile alla <i>peer education</i> (aiuto tra pari nell'attività didattica). Si comporta in modo responsabile anche durante le visite d'istruzione, i viaggi d'istruzione, gli stage esterni e le attività extrascolastiche. Sa accettare con fiducia gli esiti scolastici, compreso l'insuccesso. E' solerte nel diffondere alla famiglia le comunicazioni della scuola e a restituirne eventuali ricevute.	
		Impegno nello studio e rispetto delle consegne	Si impegna con costanza nel lavoro scolastico, nell'esecuzione dei compiti a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto puntuale delle consegne date dai Docenti, nella presenza in occasione di impegni presi per verifiche, valutazioni, attività specifiche. Segue con interesse continuo le proposte didattiche e partecipa attivamente alla didattica curricolare ed a tutte le iniziative scolastiche. Collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica.	
COMUNICARE	Sviluppo di capacità di dialogo e di comunicazione positiva	Intervenire in modo appropriato durante l'attività didattica	Sa intervenire in modo appropriato durante le lezioni, per chiedere aiuto o approfondimenti, valutando i tempi e i modi dell'intervento. Comunica in modo corretto adeguando il registro della comunicazione all'interlocutore, alla situazione e al contesto.	
		Sapere esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero	Sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, anche in situazioni conflittuali, esercitando l'autocontrollo. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e comunque rispetto per l'interlocutore ed evitando atteggiamenti polemicomici e/o intolleranti.	

14. ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato a numerose attività curricolari ed extracurricolari.

Di seguito un elenco delle principali attività curricolari ed extracurricolari che hanno visto la partecipazione della classe negli ultimi due anni scolastici.

AREA ORIENTAMENTO:

1. Alpha test
2. Alternanza scuola lavoro
3. Azienda in azione "UNICO JA"
4. BIT Milano
5. Corso di potenziamento linguistico: tedesco
6. Corso sicurezza
7. E-pass
8. Incontri con funzionari di banca
9. Learning week
10. Job day
11. Job & orienta (Verona)
12. Tandem
13. Progetto Noemi Trust (dall'individuo all'impresa)
14. Progetto ONU
15. Progetto "Unione Europea"
16. Visite Aziendali

AREA CULTURALE/SOCIALE.

1. Progetto col museo "Bellini" di Asola, "I like Museo"
2. Progetto critica cinematografica: Corso di Cinema a cura di Matteo Molinari: la cinematografia di Leni Riefenstahl
3. Librarsi
4. Incontro con l'autore
5. Teatro: il Piccolo Teatro di Milano, "IL mercante di Venezia" di W. Shakespeare, e presso il teatro di Casalmaggiore, "Revolution"; teatro Strehler di Milano: "Lehman Trilogy"
6. Progetto WWF Green jobs

VIAGGI D'ISTRUZIONE

- a.s. 2013/2014: Provenza
- a.s. 2014/2015: Monaco di Baviera

Asola, 06/05/2015

I DOCENTI DELLA CLASSE:

BONANDI ILARIO (*ED. FISICA*)

BRESCIANI SERGIO (*FRANCESE*)

CAPPUCCIO ANNA MARIA (*DIRITTO/EC. PUBBLICA*)

CORBELLANI ANTONELLA (*MATEMATICA*)

MARCONI PAOLA (*TEDESCO*)

MENEGARI FRANCA (*INGLESE*)

PEREGO VALENTINA (*RELIGIONE*)

SALVADORI CHIARA (*EC. AZIENDALE*)

SPOTTI ERMINIA (*ITALIANO/STORIA*)

15. ALLEGATI



ESAMI DI STATO 2014/15
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. FALCONE
ASOLA (Mn)
CLASSE 5B - AFM

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B

- **Quesiti a risposta singola (min 10 – max 15)**
- **Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte**
- **E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del prontuario**

COGNOME..... NOME.....

Tempo assegnato: 3,00 ore

Discipline: Matematica, Diritto, Tedesco/Francese, Storia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	PUNTI
Comprensione dell'argomento proposto	/2
Conoscenza dei contenuti disciplinari	/4
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	/5
Padronanza delle procedure e del lessico specifico	/2
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	/2
<i>Totale</i>	<i>/15</i>

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - 5^a BFM
DISCIPLINA: **MATEMATICA**

1. Svolgi il seguente caso:

Una persona acquista un locale commerciale del costo di 56.000,00 euro e deve scegliere tra le seguenti proposte di pagamento:

A: versare 10 rate annue anticipate di 7.700 euro

B: versare un acconto del 20% del costo e 10 rate annue posticipate di 6.800 euro. Determinare la scelta più conveniente in base al tasso del 7%.

2. In quali tipi di problemi si utilizza il criterio del R.E.A. e quello del T.I.R., confronta poi i due criteri.

3. Studia il dominio, il segno e le eventuali intersezioni con gli assi, gli eventuali asintoti verticali ed orizzontali, riportando nel piano cartesiano lo studio della seguente funzione:

$$y = \frac{x}{x^2 - 9}$$

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - 5^ BFM
DISCIPLINA: **DIRITTO**

1) Quali sono gli elementi che caratterizzano, nello Stato, il popolo, la popolazione e la nazione?

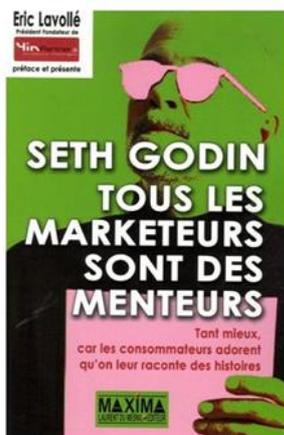
2) Come può essere esercitata, nello Stato democratico, la sovranità popolare?

3) Nell'art. 3 Cost. viene solennemente sancito il principio di uguaglianza. Cosa ci permette di distinguere l'uguaglianza formale da quella sostanziale?

Lis l'article suivant et réponds aux questions :

MARKETING

*Les clients aiment les contes de fées*¹



Dans les années 1980 aux États-Unis, des entrepreneurs astucieux ont monté un business lucratif² pour une bouchée de pain. Ils ont acheté en fin de série des haut-parleurs d'une marque réputée. Puis, au volant d'une camionnette cabossée³, ils se sont rendus à Harvard, aux abords d'une résidence universitaire, et ont accosté des étudiants en leur proposant d'un air entendu « des enceintes⁴ pas chères ». Persuadés qu'il s'agissait de matériel volé et attirés par ce parfum de fruit défendu, leurs proies⁵ se sont ruées sur ce « bon plan⁶ » et se sont passé le mot.

Ces businessmen atypiques ont touché la pactole⁷ car ils ont su parler à l'imaginaire de leurs clients. Certes, ce cas est moralement « limite », mais il illustre parfaitement la thèse de l'auteur, Seth Godin. Pour ce gourou américain du marketing, les bons marketeurs sont d'abord des conteurs d'histoires. De celles auxquelles les clients ont envie de croire.

Les meilleurs d'entre elles doivent obéir à certaines règles. Elles promettent quelque chose d'exceptionnel (plaisir, sécurité, efficacité...). Elles sont subtiles (moins on en dit, plus s'est efficace). Et, surtout, elles ne font pas appel à la logique mais aux sens. Attention, toutefois, aux vulgaires mensonges : blessé⁸ dans son ego, le consommateur vous retirera à jamais sa confiance. Un essai⁹ aussi divertissant qu'instructif.

D'après «Management», janvier 2007

1) Pourquoi l'auteur de l'essai affirme que les clients aiment les contes de fées? (3 lignes maximum)

.....

.....

.....

2) Quel est l'exemple que l'auteur présente pour confirmer sa conviction? (3 lignes maximum)

.....

.....

.....

1 Contes de fées = favole
2 Lucratif = redditizio
3 Cabossée = ammaccata
4 Enceintes = casse (acustiche)
5 Proies = prede
6 Bon plan = buona occasione
7 Ont touché la pactole = hanno guadagnato molto
8 Blessé = ferito
9 Essai = saggio

3) Pour quelle raison les étudiants ont-ils fait leurs achats? (3 lignes maximum)

.....
.....
.....

4) Quelles sont les phases du plan de campagne publicitaire? (6 lignes maximum)

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Liesien Sie bitte den Text !

Plagiarius – Negativpreis für Produktpiraterie

Der deutsche Professor Rido Busse hat 1977 die Plagiariusaktion ins Leben gerufen

Und so hat alles begonnen: Der Professor und Designer Rido Busse besuchte die Frühjahrsmesse in Frankfurt. Dort sah er auf dem Stand eines Herstellers aus Hongkong eine Küchenwaage (bilancia da cucina), die genauso aussah wie die Küchenwaage 8600, die er für die Firma Soehle entworfen hatte. Nur das Material war schlechter und sie kostete nur 1/6 des Originalpreises.

Jedes Jahr vergibt(assegna) die Aktion Plagiarius einen Negativpreis an Firmen, die Produkte von anderen Firmen kopieren oder plagieren. Dann müssen diese Firmen ihre billigen Plagiate vom Markt nehmen und eine Strafe an die Firma zahlen, die das Originalprodukt hergestellt hat. Die Plagiatoren verfolgen nur ein Ziel: Profit auf Kosten anderer, denn sie kopieren nur erfolgreiche Produkte, für die Nachfrage besteht, und sparen somit auf die Kosten für Forschung und Entwicklung sowie fürs Marketing.

„Wichtig ist es, alle Menschen zu informieren“, sagt Rido Busse , „so dass sich auch die Konsumenten nicht nur am Preis, sondern auch an der Qualität eines Produktes orientieren.“

Doch wie sieht der Preis für die Plagiatoren aus? Es ist ein schwarzer Zwerg mit einer goldenen Nase. Die Farbe Schwarz symbolisiert die Piratentätigkeit, die goldene Farbe das viele Geld, das diese Personen mit ihren Produkten verdienen.

Antworten Sie auf die folgenden Fragen !

1. Wie ist Professor Rido Busse die Idee gekommen, die Plagiariusaktion zu beginnen?

2. Welches Ziel verfolgen solche Firmen ? Warum?

3. Wenn eine Firma einen Negativpreis bekommt, was soll sie machen?

4. Tolerieren Sie das skrupellose Verhalten der Plagiatoren?

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - 5[^] BFM
DISCIPLINA: **STORIA**

1) Che cosa si intende per “prima globalizzazione”?

2) Quali sono e che caratteristiche hanno gli strumenti che tra la fine dell’ottocento e i primi decenni del novecento organizzano la rappresentanza e il consenso delle “masse”?

3) In che modo il potere economico arrivò ad influenzare il potere politico?



ESAMI DI STATO 2014/15

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. FALCONE

ASOLA (Mn)

CLASSE 5B - AFM

SIMULAZIONE TERZA PROVA

Tipologia B

- **Quesiti a risposta singola (min 10 – max 15)**
- **Risposta di lunghezza variabile in relazione ai quesiti, deve essere comunque contenuta nelle righe predisposte**
- **E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile per matematica**

Discipline: Ec. pubblica, Matematica, Inglese, Storia

COGNOME..... NOME.....

Tempo assegnato: 3,00 ore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	PUNTI
Comprensione dell'argomento proposto	/2
Conoscenza dei contenuti disciplinari	/4
Efficacia dell'impostazione e coerenza delle argomentazioni	/5
Padronanza delle procedure e del lessico specifico	/2
Correttezza morfo-sintattica / esattezza dei calcoli	/2
<i>Totale</i>	<i>/15</i>

Asola 09/05/2015

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - 5^ BFM
DISCIPLINA: **ECONOMIA PUBBLICA**

1) Spiega quali sono le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica.

2) Descrivi quali sono, nel controllo di efficienza della spesa pubblica, gli obiettivi dell'analisi costi-benefici.

3) Spiega quali sono, secondo il legislatore, gli elementi espressivi della capacità contributiva.

- 1) Data la funzione $y = \frac{3x^2 - 3}{-x + 2}$, dopo aver definito la condizione in base alla quale si può cercare l'asintoto obliquo, determinalo:

- 2) Il candidato definisca e dimostri graficamente il teorema della permanenza del segno.
(grafico dietro il foglio)

- 3) Scrivi la definizione di derivata e calcola la derivata della funzione $y = \frac{3x^2 - 3}{-x + 2}$.

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - 5^ BFM
DISCIPLINA: INGLESE

A Polish immigrant to the UK

Read the text and answer the questions.

A few years ago Ivona was studying at the University of Lublina in Poland. Like a lot of English Language students, she used some of her holiday period to spend time in the UK. While she was there she met up with a student from Glasgow with whom she had been in touch online. Their relationship developed and Ivona visited again, this time flying straight to Glasgow. This year Ivona made the decision to move to Scotland to see if she could make a life in the UK. In 2004 Poland joined the European Union along with nine other new entrants including Cyprus, Hungary, Malta, Slovakia and Slovenia. Before that, Ivona would have needed a visa and a stamped passport to enter Britain. She would also have had to declare the purpose of her visit. Now, she just has to show her passport to pass through customs. Ivona knows lots of other students who've made a similar journey. Some have remained in Britain, others have come over to work and save money so they can start a new life in Poland. The money they earn in the UK goes a lot further in their home country.

Now Ivona lives in Glasgow with her boyfriend. She has a temporary job as a waitress in a wine bar and she's studying for a language teaching qualification. Her goal is to become a teacher of English as a foreign language and then hopefully, go on to be a translator.

1. Why did Ivona go to Glasgow on her second visit to the UK? What were the consequences of this second visit ?

2. What has changed for Polish visitors to the UK since 2004?

3. After finishing your studies would you like to move to a foreign country ? Which country would you choose? Give reasons (at least two) for your choice.

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA - 5^ BFM
DISCIPLINA: **STORIA**

1) Per quali ragioni l'Italia entrò nel primo conflitto mondiale?

2) Durante la guerra civile del 1918-19, quali provvedimenti imposero i bolscevichi nel cosiddetto “comunismo di guerra”?

3) Che cosa si dichiarava nei Quattordici punti del presidente americano Woodrow Wilson?

ELENCO PROPOSTE DEGLI ARGOMENTI DEI LAVORI DI APPROFONDIMENTO PERSONALE

ALUNNI	ARGOMENTI
<i>ADDO ASANTEWAA ABOAGYE</i>	<i>DALLA CRISI: LA NECESSITA' DI UN RIPENSAMENTO DEL WELFARE STATE</i>
<i>ARLIA LIDIA</i>	<i>L'ILLUSIONE</i>
<i>BENETTI GIANMARCO</i>	<i>IL GIOCO D'AZZARDO</i>
<i>BERTOLETTI CINZIA</i>	<i>L'IMPORTANZA DEL PENSIERO CRITICO NELLA SOCIETA' DI MASSA</i>
<i>CAVEZZINI MARIA</i>	<i>IL SOGNO</i>
<i>CHEGARI SARA</i>	<i>L'ORO DEL SAHARAH</i>
<i>COMPAGNONI LINDA</i>	<i>IL BALLETO CLASSICO: COPPELIA</i>
<i>FILIPPIN PAOLA</i>	<i>HARRY POTTER TRA FANTASIA E REALTA'</i>
<i>MANTOVANI ANTONELLA</i>	<i>DA "YESTERDAY" A OGGI</i>
<i>PARMEGIANI ANDREA</i>	<i>CRIMINI AMBIENTALI: TRA BRACCONAGGIO E CRIMINALITA' ORGANIZZATA</i>
<i>PELLINI MIRIAM</i>	<i>"CHIEDIMI SE SONO FELICE" – LA FELICITA'</i>
<i>TONDI VANESSA</i>	<i>DONNE: TROPPO POCHE AL TIMONE</i>
<i>TOSINI SILVIA</i>	<i>L'IMMIGRAZIONE IN ITALIA</i>
<i>VARONE ALESSANDRA</i>	<i>L'EGOISMO</i>
<i>ZAMBELLI YLENIA</i>	<i>LES MISERABLES</i>
<i>ZANONI GIOVANNI</i>	<i>IL BUSINESS NEL PALLONE</i>
<i>ZANOTTI SILVIA</i>	<i>L'ITALIA NELL'UNIONE EUROPEA</i>

